ABITARE A

www.abitarearoma.net — direttore Vincenzo Luciani

Mensile - Anno XXIX - N. 12 Dicembre 2015 - ~~€ 0,30~~ - Copia Gratuita

Redazione: via Lepetit 213/1-00155 Roma Tel. 06.2253179 - E-mail: info@abitarearoma.net

Ogni mese a casa tua con abbonamento di € **13** sul c/c/p 34330001 - Cofine srl via R. Lepetit 213/1 - 00155 RM

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale 70% DCB - Roma

IL GIORNALE DI ROMA EST

OTTICA ROBERTO

Centro specializzato in
- lenti a contatto
- lenti multifocali
- occhiali per bambini

P.zza Teofrasto 16-17 (Centocelle)

Tel 06.2156498

otticarobertozaccaria@gmail.com

Al Museo Romano i tesori di quando La Rustica era l'antica Collatia

"Principesse e principi" della mitica città di Collatia è la nuova sala aperta il 10 dicembre alle Terme di Diocleziano, nella sezione protostoria dei popoli latini del Museo Nazionale Romano.

Gli scavi condotti dalla Soprintendenza Speciale per il Colosseo, Museo Nazionale Romano e Area archeologica di Roma, portarono all'individuazione dell'antica Collatia nell'attuale quartiere de La Rustica.

La scoperta di una grande necropoli con centinaia di sepolture datate tra l'VIII e il VII secolo a.C., risale al 1972, quando si stava costruendo l'autostrada A24. Poi, tra il 2009 e il 2012 si è intervenuti quando sono state costruite le complanari.

"Noi sapevamo che c'era la necropoli in questa zona – spiega Anna De Santis, responsabile scientifica della sezione protostoria – e abbiamo condizionato il nostro assenso ai lavori a condizione di poter scavare e restaurare le tombe."

I lavori interdisciplinari, tra archeologi, antropologi e altri studiosi, hanno portato alla luce le tre tombe esposte (quelle di due donne, di cui una giovane, e quella di un uomo adulto, con corredi lussuosi, scettro, spada, vasi e persino un carro da guerra) e

altre che si stanno studiando e restaurando, che hanno permesso di capire come vivevano questi popoli, in un momento cruciale in cui iniziavano a dividersi in classi sociali.

"Principesse e principi dall'antica Collatia – commenta il soprintendente Francesco Prosperetti – sta ad indicare che abbiamo intercettato tombe di grandissima importanza come questa dove era conservato un carro che segna l'importanza del personaggio che era qui sepolto. Sono sepolture arcaiche fatte con materiali più poveri ma sono primi segnali di un potere che si articola in maniera diffusa sul territorio e che in capo a qualche decennio si consoliderà in un'unica città egemone, Roma".

Entro un anno probabilmente sarà aperta anche un'altra area dedicata a Collatia con gli altri ritrovamenti.

Tutto bene. Ma quando avverrà una valorizzazione, almeno parziale, di questi ed altri resti direttamente nei luoghi dove sono stati rinvenuti e cioè in periferia, a La Rustica. Sì, in quella periferia di cui ci riempie la bocca, salvo a non fare niente o quasi per la sua rinascita?

Sul sito www.askanews.it è possibile vedere il video girato all'interno del Museo con i reperti rinvenuti nelle tre tombe dell'antica Collatia.

Apertura di Sant'Elena Un regalo mancato di Natale

L'Istituto dei Padri Cavanis ci ha informato che la prevista apertura al pubblico del Mausoleo di Sant'Elena, sulla via Casilina, il 15 dicembre non ci sarebbe più stata e che l'evento è rinviato (e per giunta a data da destinarsi) secondo un'informale comunicazione della Soprintendenza. La stessa si era resa protagonista di un'altra mancata apertura il 10 dello stesso mese.

Non conosciamo i motivi che hanno portato la Soprintendenza a questa decisione, ma siamo rammaricati per l'allontanarsi di un evento tanto atteso.

Davvero un regalo mancato di Natale.

L'auspicio è che l'apertura del Mausoleo avvenga sollecitamente perché la stessa completa l'attività già in corso da tempo per la valorizzazione delle Catacombe di San Marcellino e Pietro.

Un appuntamento da tanto tempo atteso da chi ha a cuore i beni monumentali, in particolare quelli presenti nelle nostre periferie, tanto magnificate a parole e tanto neglette nei fatti.

ROMA 4 (EX V)
- Riqualificazione energetica Un progetto europeo a Colli Aniene — pag. 6

ROMA 5 (EX VI E VII)
- Roma 2024: le Olimpiadi arrivano nei Municipi
- La Via Francigena. Il lungo cammino dell'identità europea — pag. 2

CULTURA
- Mostra e concerto di CoroIncanto
- Via le slot. Dentro i libri al Bar Mito: 2° appuntamento
- Il Premio Scarpellino per poesie e stornelli — pag. 3

DAI QUARTIERI
- Prenestina Bis: aperto il secondo tratto
- Quella buca in mezzo a via Tor de' Schiavi
- Tor Tre Teste: furti seriali in appartamenti e bar

- Tanti regali per i bambini a Natale e alla Befana al Giardino dei Demar — pag. 7

sogester creatività per l'impresa

CREA fa pubblicità
ORGANIZZA eventi iniziative
STAMPA

Via W. A. Mozart, 19
t +39 064070711
www.sogester.com

Roma 2024: le Olimpiadi arrivano nei Municipi

Si consolida l'attività sul territorio del Comitato Organizzatore Roma 2024, coordinato dal Vicepresidente Luca Pancalli.

"Uno straordinario lavoro di condivisione, un evento sportivo che non si esaurisca in se stesso, ma che si trasformi in un'eredità tangibile e usufruibile da tutti", è la sintesi dei contenuti esposti venerdì 20 novembre nella sala consiliare del V municipio, in occasione del primo incontro, organizzato dal presidente del Municipio Giammarco Palmieri, e a cui hanno partecipato i rappresentanti delle associazioni sportive.

Altre quattro città sono in lizza per la scelta finale che sarà fatta a settembre 2017 a Lima: Amburgo, Budapest, Los Angeles e Parigi.

A Roma sono tre le aree principali che costituiranno il triangolo olimpionico: Tor Vergata dove nascerà il villaggio degli atleti, all'Eur le discipline miste, all'Olimpico e al Foro italico la kermesse del nuoto e dell'atletica. Ma anche altri luoghi saranno interessati dalla manifestazione, al Circo Massimo il beachvolley, e dagli ambientalisti arriva il plauso per l'individuazione e la bonifica dell'area verde compresa tra la Flaminia e la Salaria in cui s'insedierà il centro televisivo multimediale per le trasmissioni intercontinentali.

Ha chiuso l'incontro l'Assessore allo Sport del Municipio V Cesare Marinucci, ribadendo l'importanza e le positive ripercussioni previste nel territorio, per questo annuncia il censimento di tutte le strutture sportive pubbliche e private per conoscerne lo stato e le caratteristiche, e la possibile disponibilità di utilizzo da parte degli atleti durante il periodo delle olimpiadi.

A margine dell'incontro, i rappresentanti delle associazioni sportive presenti, pur appoggiando in pieno il progetto Roma 2024, hanno sollecitato l'assessore Marinucci a convocare tempestivamente un incontro per gestire le criticità sull'attuale assegnazione degli impianti sportivi.

In tutta la città si formano comitati per le Olimpiadi. Dall'avvio della prima ricognizione sul territorio di Luca Pancalli, sono già quattro i comitati dei municipi, con l'obiettivo di sostenere attivamente, condividere e indirizzare le scelte organizzative di Roma 2024.

Sul sito www.2024roma.org si trovano aggiornamenti, progetti e curiosità sulla candidatura di Roma alle olimpiadi del 2024.

Giovanni Fornaciari

La Via Francigena. Il lungo cammino dell'identità europea

Il 20 novembre , presso la Sala consiliare del Municipio V, si è svolto il convegno "La Via Francigena. Il lungo cammino dell'identità europea", promosso dall'Associazione "Alternativa Europea" con l'Associazione Europea "Vie Francigene" e la Onlus "Le Vie della Fede".

Il convegno è stato introdotto dall'archeologa Olga Di Cagno . È poi intervenuta Olimpia Troili di "Alternativa Europea" che ha sottolineato come questo percorso possa diventare un simbolo per l'unione di diverse culture, fortificando il dialogo e abbattendo barriere ed ha invitato i giovani ad intraprendere il viaggio lungo la Francigena anche per comprendere come questo possa incrementare la loro identità europea.

Massimo Tedeschi, presidente di "Vie Francigene", ha raccontato la nascita - più di dieci anni fa - di questa associazione cresciuta poco a poco grazie all'adesione dei sindaci dei territori lungo la Via Francigena ed ha sottolineato l'importanza della coesione tra istituzioni, associazioni, comuni e gli stessi pellegrini, protagonisti indiscussi, per far conoscere e valorizzare questo percorso che va da Canterbury a Roma e oltre.

Enzo Carpenella, vice-presidente di "Le Vie della Fede", ha sottolineato che parlare di Via Francigena equivale ad un viaggio nel tempo e nel futuro ed ha messo in evidenza l'importanza di crescita e sviluppo economico che porta la presenza della Francigena nel territorio e come l'arrivo di turisti in questi luoghi, spesso considerati "minori" risvegli nei cittadini un senso di orgoglio.

Hanno poi raccontato la loro esperienza il sindaco di Formello e quello di Castel Gandolfo.

Il pubblico ha infine potuto godere della splendida rappresentazione delle attrici della Compagnia "I Passanti", in collaborazione con l'Ass."Dama", che ritornando indietro nel tempo si sono calate nei panni degli antichi pellegrini raccontando storie ricche di emozioni.

Maria Giovanna Tarullo

ABITARE A
Anno XXIX N. 12 Dicembre 2015
Redazione:
via Lepetit 213/1 - 00155 Roma
Tel. 06.2253179 - 06.2286204
E-mail : info@abitarearoma.net
WhatsApp 392 20 92 736
www.abitarearoma.it/pdf
l'archivio **dal 2005** in versione PDF
Direttore Responsabile Vincenzo Luciani
Editore: Cofine srl - via Lepetit 213/1
00155 Roma
Stampa: 15 dicembre 2015
presso Fotolito Moggio
Villa Adriana - TIVOLI (RM)
Registr.: Trib. Roma 318 del 29/5/87

PICCOLI ANNUNCI

DOCENTI e collaboratori impartiscono lezioni per recupero debiti formativi: elettrotecnica, matematica, fisica, inglese, impianti elettrici, ragioneria, econ. aziendale. Sconto per lezioni collettive. Tel. 062410079 - 340.2806724

Alla **SCUOLA DI MUSICA** 'Oltre le note' corsi di canto, pianoforte, chitarra e altri strumenti, presso i locali della Parrocchia San Tommaso d'Aquino, in via Lepetit, e la Scuola Emozione Danza in via Fumaroli, a Tor Tre Teste. Info: 3478574821

GIOLIST BAR
BAR - GASTRONOMIA
CUCINA CASERECCIA
Prenota dalle 12 alle 15 un tavolo o la consegna a domicilio
Ogni giorno una diversa specialità
Su ordinazione pesce fresco e cene di lavoro
Dalle 17 alle 20 APERITIVI DAVVERO SPECIALI!
RICARICHE PostePay-Bwin-Telefoniche nazionali e internazionali
Via Davide Campari 14-16 Tel. 06.2283778

Il VI Premio Scarpellino per poesie e stornelli

L'Associazione L'Incontro, in collaborazione con l'Associazione Periferie, organizza la VI edizione del Premio letterario per **poesie e stornelli inediti nei dialetti del Lazio** "Vincenzo Scarpellino".

La partecipazione è gratuita. La scadenza è il 31 marzo 2016.

I concorrenti possono partecipare sia alla sez. A (inviare fino a tre poesie inedite di massimo 30 versi ciascuna, più traduzione in italiano) che alla Sez. B (inviare tre poesie in forma di stornello classico, anche detto ritornello).

Una sezione speciale (stornelli e poesie) è riservata agli studenti di scuola media superiore.

I testi dovranno essere inviati per e-mail a culturalepetit@gmail.com in un unico file contenente anche nome, cognome, età, indirizzo, email, telefono. I partecipanti devono allegare, insieme alle opere, la scheda d'adesione scaricabile dai siti: www.centroculturalepetit.com o www.poetidelparco.it

Saranno premiati con coppe targhe e libri, i primi tre classificati di ogni sezione. Le opere vincitrici e finaliste saranno pubblicate in volume antologico dalle Edizioni Cofine.

Info: 06.2283794 dalle 17 alle 19,30, escluso mercoledì e sabato o al 3355788173.

Mostra e concerto di Coroincanto

Presso il Centro Morandi per il 5° compleanno

Il 5 dicembre, presso il Centro Culturale G. Morandi il "Coroincanto" ha festeggiato il V anno di attività.

La serata, patrocinata dal "Consulado General de Perù en Roma", è stata ricca di sorprese a cominciare dall'allestimento della location curata da Raffaela Pinto e Carla d'Andrea.

Le signore del coro femminile multietnico si sono messe in "mostra" attraverso il canto, la cucina, le borse da loro decorate e con una mostra fotografica di alcune delle più belle immagini del coro scattate durante concerti, prove e trasferte.

Una giuria, selezionata tra le coriste e composta da: Annabella Ciardullo (fotografa artistica e di sfilate di moda), Carla De Muner (fotografa e reporter amatoriale del mondo della coralità) ed Elena Facchin (insegnante di Arte) ha premiato le due foto più "belle" con buoni libri spendibili presso la sede prove del Coroincanto: la Libreria Il Mattone (via Bresadola 12). Altri premi sono stati assegnati dal pubblico intervenuto.

Per l'occasione il coro ha aggiunto al suo repertorio, fatto di ritmi, atmosfere e lingue esotiche, un pezzo scaturito dalla fantasia della M° Paula Gallardo che ha

voluto contemplare la dimensione magica associata alla femminilità inserendo, in una cornice ritmica, ottenuta con oggetti d'uso comune, alcune filastrocche e poesie della tradizione regionale italiana.

Rita Bastoni

Natale In-Canto all'Auditorium

Il 18 dicembre (ore 20,30) all'Auditorium Parco della Musica, concerto di musiche classiche natalizie con il Coro delle Voci Bianche dell'Accademia di Santa Cecilia e gli artisti dell'Ensamble Voci Italiane. Il concerto è organizzato da Alba Onlus per raccogliere fondi per la Casa Famiglia nelle Filippine (ospita 27 bambine) di "Isla ng Bata - L'isola dei bambini", una Onlus che ha sede nel quartiere Villa De Sanctis. Biglietto euro 15,00. Info 06.8082058

Via le slot, dentro i libri al Mito Bar. 2° appuntamento

Il 26 novembre si è svolto al Mito Bar in via dei Ciclamini,134 a Centocelle, il 2° incontro dell'AperLibro curato dalla titolare dell'attività, Maria Teresa Tollo, e dall'associazione Lettori virali.

Sono stati letti alcuni brani tratti da: *Il fucile da caccia* di Inoue Yasushi, *Oceanomare* di Alessandro Baricco e *Se ti abbraccio non aver paura* di Fulvio Ervas.

È seguito un confronto su pensieri ed emozioni suscitati dall'ascolto.

Una bella e coraggiosa iniziativa presentata da uno slogan importante: "Via le slot, dentro i libri!" a cui auguriamo di trovare strategie, per coinvolgere un sempre maggior numero di persone, con la passione e la determinazione che sempre richiede la promozione di valori culturali.

Per conoscere le prossime iniziative seguire la pagina su Facebook (facebook.com/MITO-487137101337894/)

Loretta Peticca

Con 12 bottiglie di plastica in PET
si fa una maglietta.
Se differenzi
tutto è possibile
La nuova raccolta differenziata
in altri Municipi.
Scopri quali su www.amaroma.it
ama

Con una bottiglia di vetro
si produce un'altra bottiglia di vetro,
all'infinito.
Se differenzi
tutto è possibile
La nuova raccolta differenziata
in altri Municipi.
Scopri quali su www.amaroma.it
ama

A dieci anni dalla morte di don Andrea Santoro

La memoria del sacerdote martire don Andrea Santoro è sempre viva e viene spesso celebrata nella basilica romana di Santa Croce in Gerusalemme. Qui, durante l'incontro "La preghiera di don Andrea" svoltosi il 29 novembre, sono stati annunciati diversi eventi per la ricorrenza dei 10 anni dal suo assassinio: il 1° e il 5 febbraio 2016, giorno della morte di don Andrea, con una celebrazione in san Giovanni in Laterano e il 22 maggio e 27 novembre 2016.

È pure annunciata l'uscita del libro *Un fiore dal deserto* (Ed. San Paolo, 2015), che raccoglie le preghiere di don Santoro tratte dalle pagine del suo diario.

Il presbitero romano, al suo battesimo di sangue, aveva 61 anni ed era in Turchia, a Trabzon l'antica Trebisonda dove era stato inviato "Fidei donum", come dono della fede. Vi morì per mano di un fanatico che, al grido di Allah è grande, lo freddò a colpi di pistola, in chiesa e mentre pregava.

Il sacerdote martire ha lasciato di sé una forte impronta e un ricordo incancellabile nel quartiere di Verderocca dove è stato parroco dal 1981 al 1993, prima di essere inviato in Turchia.

Qui don Santoro è ricordato poiché, oltre ad essere stato il parroco, è stato l'ispiratore, il promotore e il realizzatore della bella Chiesa di Gesù di Nazareth. A lui è intitolata la scuola Primaria e dell'Infanzia di via Verdinois.

Riqualificazione energetica degli edifici un progetto europeo a Colli Aniene

Il 10 dicembre, presso la sala Falconi a Colli Aniene, si è svolto un interessante seminario sull'Energia e riqualificazione energetica degli edifici.

L'incontro è stato organizzato dal Gruppo Promotore Colli Aniene (Ass. Vivere a C. Aniene, Ass. Italiana Casa AIC, Ass. l'Anfiteatro, CdQ cittadini C. Aniene Bene Comune). Sono intervenuti: Maurizio Puggioni, segretario Associazione Italiana Casa, Carlo Proietti, vice-presidente Consorzio Aic, Stefano Rocchi, Presidente di Rigenera, Arch. Luigi Cavicchioni, Direttore Tecnico Rigenera e Sergio Scavino, Buildheat Progetto europeo.

I relatori hanno fornito informazioni sulla riqualificazione energetica di un edificio (classi della certificazione energetica) attuando le opportune modifiche su un edificio con opere per migliorarne l'efficienza, contenerne i consumi, ridurre le emissioni, ottimizzare le risorse di energia. Le opere per un miglioramento di classe sono: a) interventi sull'isolamento termico, anche con sostituzione di serramenti, finestre, pavimenti e coperture; b) installazione di pannelli solari e fotovoltaici; c) sostituzione caldaie e scaldacqua; d) coibentazione muri; e) schermature solari.

Punto focale è stata la presentazione di un progetto per Colli Aniene finanziato dalla Comunità Europea (2 mln di euro a fondo perduto) che applicherà ad un edificio *(nella foto)* le tecnologie più innovative per una riqualificazione energetica con una riduzione dell'80% dei consumi.

Lo scopo è far diventare gli edifici capaci di autoprodurre energia e cedere all'esterno la parte eccedente. Realizzando l'efficienza in più edifici sarà possibile aggregarli costituendo dei sistemi in grado di farli collaborare tra loro. Il progetto recupererà l'investimento con efficientamento e risparmio costi, oltre ad aumentare il valore dell'immobile.

Cervelletta: una visita guidata particolare

Tra storia, ambiente, cronaca e progetti

Il 28 novembre un gruppo di cittadini e di rappresentanti di numerose associazioni, si è incontrato di fronte al Casale della Cervelletta per quella che doveva essere una visita guidata, ma che si è trasformata ben presto in un atto di denuncia contro l'uso della struttura a fini privatistici e per una sua utilizzazione pubblica, come era anni fa.

Composto da un corpo centrale risalente alla seconda metà del Cinquecento da cui svetta una torre tufacea medievale adorna di merli guelfi, il palazzo attuale fu voluto dalla famiglia Borghese, ma il sito ospita insediamenti sin dell'epoca tardo-imperiale.

La torre ha una lunga storia fatta di diverse funzioni: prima usata come dispositivo di difesa e attacco militare, poi come segno di proprietà (usanza portata avanti da famiglie ricche e prestigiose in età medievale) e poi nell'ultimo periodo di attività produttiva della tenuta come centro direttivo di merci e lavoro.

Mimmo Pietrangeli dell'associazione "Insieme per l'Aniene" ha anche ripercorso la storia dei primi anni di gestione del Casale.

Sono poi intervenuti alcuni cittadini. Antonio Viccaro (Rete Territoriale Est) ha ricordato che, dopo la recente revoca della delibera del 2014 che assegnava il Casale in gestione all'Associazione Cervelletta, "occorre un nuovo progetto per ripartire" e ha proposto che si stenda entro aprile un programma assieme agli abitanti di Colli Aniene e di Tor Sapienza.

Si invitano quanti vogliono partecipare a una nuova vita della Cervelletta a contattare i numeri 368.510335, 335.6485323, 328. 8573998.

Romilda Salvati

Una bella serata di cinema nella palestra del liceo Benedetto Croce

Più di mille persone hanno assistito la sera del 25 novembre all'anteprima nazionale del film "La felicità è un sistema complesso" di Gianni Zanasi, con Valerio Mastandrea e Giuseppe Battiston.

La serata è stata promossa dall'associazione Piccolo Cinema America, costituitasi nel settembre 2014, dopo lo sgombero del Cinema America di via Natale del Grande che un gruppo di giovani aveva occupato per sottrarlo alla speculazione.

Dopo il successo di Colli Aniene l'Associazione è ora alla ricerca di 10 scuole lungo il GRA per proseguire in questo progetto di Cinematografo Errante.

AI CARABINIERI EX SCUOLA DI TOR SAPIENZA

Per l'ex scuola Vittorini di Tor Sapienza, oggetto di varie occupazioni e che versa in stato di degrado, è stato approvato il progetto di trasformazione in un presidio dell'arma dei Carabinieri. "La richiesta dei fondi si trova presso il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, organo governativo che sollecitiamo ad intervenire per lo stanziamento". È quanto dichiara l'avvocato Figliomeni, coordinatore del Movimento Civico Cambiare, nel darne notizia.

INAUGURATO IL PARCO DI CASALE ROSSO

Sabato 12 dicembre alle ore 11:00 è stato inaugurato il parco di Casale Rosso.
"Il parco – dichiara in un comunicato la presidenza del V municipio – rappresenta il primo esempio di area verde realizzata grazie alla sinergia tra realtà del terzo settore, associazioni di cittadini, imprese private e Pubblica Amministrazione."

QUELLA BUCA IN MEZZO A VIA TOR DE' SCHIAVI

È dal 13 ottobre che una buca, almeno in superficie di modeste dimensioni, costringe il bus 542 proveniente dalla Tiburtina a districarsi in una difficoltosa gimkana nelle vie laterali per evitare la recinzione della buca, proprio nel bel mezzo di via Tor de Schiavi.
Due mesi sono passati e non si ha nessuna notizia sulla riparazione. Eppure le dichiarazioni dell'assessore Stefano Veglianti in un comunicato a "RomaTody", sembravano rassicuranti. Ipotizzava infatti un precedente scavo riempito non a regola d'arte o una perdita idraulica, assicurava comunque che: "nella giornata di domani 14 ottobre procederemo con le analisi tecniche". Da allora più nulla.

A. M.

TANTI REGALI PER I BAMBINI A NATALE E ALLA BEFANA

Il Natale e la Befana a Il Giardino dei Demar (via Campari 265, Tor Tre Teste).
I bambini che, tutti i fine settimana fino a Natale e domenica 27 dicembre, si recheranno al parco giochi e realizzaranno un disegno o scriveranno una letterina riceveranno dalle mani di "Gatto Silvestro Babbo Natale" un regalo.
Il pomeriggio dell'Epifania, poi, chi avrà portato un disegno o una letterina per la Befana, entro il 4 gennaio (tassativamente), riceverà un regalo, oltre alla tradizionale "calza" che, comunque, il Giardino dei Demar offrirà a tutti i bambini.

Prenestina Bis: aperto il nuovo tratto

■ Dal 5 dicembre è percorribile fino al GRA

La mattina del 5 dicembre è stato aperto al pubblico transito il secondo tratto della Prenestina Bis che si estende dalla rotatoria di via Longoni al GRA e si immette sulla complanare esterna al GRA al km 36+000 fino allo svincolo per via di Tor Bella Monaca e all'inversione per Prenestina.Chi viene dal Raccordo, sia da nord che da sud, può ora entrare verso Roma Centro direttamente dalla Prenestina Bis.

I lavori, eseguiti dal gruppo Federici, sono stati completati in notevole anticipo rispetto ai tempi previsti, nonostante le varianti progettuali richieste ed approvate in corso d'opera.

La parte finale dell'opera è consistita: nella rotatoria di via Longoni a tre corsie;·nell'intubamento del fosso di Tor Tre Teste; nello spostamento e rifacimento del sifone di attraversamento del Fosso di Tor Tre Teste dell'acquedotto dell'Acqua Marcia e rifacimento di un tratto di circa 400 metri; nella viabilità di 2,4 km a quattro corsie, interrotta da due rotatorie di connessione con la viabilità esistente della zona di via dell'Omo; in un viadotto e varie rampe di connessione con la viabilità di una zona di edilizia privata, varie zone a parcheggio; nella rotatoria GRA; nella complanare esterna a due corsie di 1,1 km e le rampe di ingresso e uscita con GRA e Prenestina bis attraverso un viadotto esistente.

Il valore delle opere realizzate, tra opere a scomputo e opere oggetto dell'appalto della Complanare GRA, ammonta a oltre 20 milioni di euro.

Il progetto rientra nel Piano di Assetto delle Aree di Casetta Mistici in attuazione della O.P.C.M. 3543/2006, per fronteggiare l'emergenza del traffico e della mobilità di Roma Capitale. ■

Tor Tre Teste: furti seriali in appartamenti e nei bar

Tor Tre Teste è stato preso di mira dai ladri che con ritmo sempre più incalzante si introducono nelle abitazioni, in qualunque orario, anche con le persone in casa. La novità è che ora anche quasi tutti i bar sono stati presi "visitati".

Nella notte tra il 20 e 21 novembre in via Davide Campari nel locale di Marzia e Massimo i ladri hanno avuto agio di caricare su un mezzo alcune slot machine che sono poi state ritrovate svaligiate nel vicino parco. Pochi giorni prima era stato forzato e svaligiato (di tabacchi ed altro) un bar di via Tovaglieri. Nella notte tra il 26 e 27 novembre è stata forzata la serranda del bar Blu Ice di via Tovaglieri. Furto sventato solo grazie al sistema anti intrusione. Tra il 30 novembre e il 1° dicembre la banda ha scassinato la serranda del Bar di Simone in via Campari, ha frantumato la vetrina con un tombino e ha forzato due slot e portato via una terza. Nella notte tra 8 e 9 dicembre, sempre con la tecnica del tombino, sono entrati nel Punto Snai di via Campari e hanno forzato un cambiamonete.

E tutto ciò nonostante siano presenti nel quartiere un Commissariato di Polizia e una caserma dei Carabinieri.

Le ultime iniziative degli Amici del Parco Tor Tre Teste

La situazione del laghetto di via Tovaglieri è purtroppo in stallo. La vicenda è anche finita sulla trasmissione di Canale 5 *Striscia la Notizia* di venerdì 11 dicembre.

Continuano positivamente gli interventi di pulizia degli "Amici del parco Tor Tre Teste". Domenica 6 dicembre, coadiuvati dagli ospiti del Centro Rifugiati di via Staderini, hanno ripulito l'anfiteatro e il parco di via Bonafede.

Da segnalare che il Servizio Giardini ha prontamente rimosso detriti e rifiuti raccolti dai volontari.

Il prossimo appuntamento è al laghetto di via Tovaglieri domenica 10 gennaio 2016 alle ore 10.

Vinicio Buttarelli

Lettera al Papa contro speculazione a Casa Calda

■ *Nel parco, sulle aree di proprietà del Capitolo di Santa Maria Maggiore*

Nel 1975 con un Decreto della Giunta Regionale venivano espropriati 8 ettari di proprietà del Capitolo di S. Maria Maggiore per destinarli a parco pubblico di Casacalda. Negli anni 90 i legali del Capitolo fecero causa al Comune, chiedendo la restituzione dell'area espropriata perché i lavori di sistemazione del parco sarebbero iniziati dopo i dieci anni previsti dalla legge sulle aree espropriate. Una prima sentenza del 2004 risultò favorevole al Capitolo, ma il Comune ricorse in Appello e con la sentenza n. 4593/2008 anche la Corte d'Appello diede ragione al Capitolo.

La Giunta Alemanno non fece ricorso in Cassazione, ma accettò la sentenza in via definitiva e aprì una trattativa con il Capitolo che propose di rendere edificabile l'area contigua al Parco e destinata a verde e servizi dal Piano Regolatore. Il progetto presentato prevedeva spazi commerciali e 36 edifici residenziali per oltre 900 appartamenti. Con la mobilitazione dei cittadini e con decisioni della Giunta Marino il progetto fu bloccato.

Da qualche mese alcune Associazioni ed esponenti di PD, SEL e 5 Stelle hanno costituito un Coordinamento Popolare Casacalda per riproporre l'attenzione su un pericolo che permane finché non si torna in possesso dell'area del Parco, visto che in questi giorni il Capitolo ha chiesto all'attuale coltivatore di sgomberare l'area contigua.

I vincoli archeologici e paesaggistici sulle aree del quadrante Mistica-Casacalda, imposti con un Decreto del 1995 sono decaduti a seguito di sentenze vinte dai proprietari delle aree. A luglio 2015 sono stati imposti con un Decreto del Ministro Franceschini nuovi vincoli archeologici indiretti sul quadrante, che rendono inedificabile una vasta area per salvaguardare la visuale dell'acquedotto Alessandrino. Purtroppo questi vincoli non comprendono ancora l'area del Capitolo, troppo distante dall'Acquedotto ed il Coordinamento Popolare con WWF-Italia Nostra e altre associazioni ha chiesto al Ministero e alla Sovrintendenza l'estensione dei vincoli sulle aree ancora escluse riprendendo le motivazioni già considerate in precedenti Decreti del 1995 e del 2001.

Il Coordinamento ha anche pensato di scrivere una lettera a Papa Francesco con le firme di cittadini del territorio, alla luce degli importanti principi di salvaguardia della natura e della dignità umana. Con questa petizione i firmatari chiedono quindi un autorevole intervento del Pontefice per far tornare alla piena fruizione pubblica il Parco di Casa Calda e le aree limitrofe, con un accordo che rispetti sia la sentenza emessa sia le prescrizioni vincolistiche del PRG del Comune di Roma.

Sul sito www.coordpopcasacalda.it sono disponibile il testo della petizione, il modulo per la raccolta delle firme, gli inmdirizzi e orari dei presidi sul territorio.

Sergio Scalia

Aperto al Santa Caterina un centro per le persone con disabilità complessa

Grazie al progetto "Curare con Cura" (Regione Lazio, Asl RMC e IPAB-IRAS) le persone con disabilità complessa e con problemi di comunicazione o collaborazione potranno accedere a un percorso di cure appropriate, che tramite personale dedicato, contribuirà a facilitare il diritto del cittadino, disabile non collaborante, alla tutela della propria salute.

Presso i locali del Santa Caterina della Rosa (via Forteguerri 4) è stato attivato un centro clinico riservato in cui è possibile accedere dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:00 e il sabato dalle 8:30 alle 13:00. Per appuntamento contattare 800 894336 -06 51005546 - 06 51005547.